

## Crisi economica: 2012 nero per le imprese manifatturiere toscane

Il 20% delle aziende starebbe chiudendo il 2012 in rosso, contro l'8,8% del 2011: meno di 4 euro di liquidità a disposizione per l'azienda ogni 100 di fatturato



TEMA

crisi +

La crisi economica intacca ogni settore della vita economica della toscana. Crescita pressoché ferma, un maggior ricorso alla cassa integrazione in deroga, aziende che chiudono. **E non va meglio alle imprese manifatturiere. Il 20% di queste ditte infatti starebbe chiudendo il 2012 con margini operativi lordi negativi, contro l'8,8% del 2011.** Sono le stime dell'Osservatorio di Unioncamere Toscana sui bilanci delle società di capitale, secondo cui la quota sfiorerebbe il 40% al netto della Cig a sostegno dell'occupazione regionale.

A determinare questo quadro, secondo i ricercatori, la compressione dei margini e il peso crescente del costo del debito rispetto al fatturato. La previsione per i conti economici 2012 segnala come si generino **meno di 4 euro di liquidità a disposizione per l'azienda ogni 100 di fatturato (7,3 nel**

2012 è stimato all'1,20% del fatturato dopo lo 0,97% del 2011): secondo le previsioni, il 27,5% delle imprese manifatturiere analizzate evidenzia difficoltà nel coprire il rimborso degli oneri finanziari sui prestiti con i propri flussi di cassa operativi.